

Codice A1006C

D.D. 24 dicembre 2019, n. 402

**Progetto formativo “Ruolo e responsabilita' del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) alla luce delle novit introdotte con la legge 55/2019” . Spesa complessiva di euro 4.000,00 (Capitolo 106601/ 2020). CIG Z6D2B2A00D**

PREMESSO CHE

Le recenti novità introdotte dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019, nota come “Sblocca cantieri”, che hanno portato alla modifica di quasi la metà degli articoli del Codice dei contratti, hanno delineato il ruolo del RUP come figura centrale per un corretto ed efficace sviluppo delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi, attribuendogli compiti sempre più rilevanti sia all'interno della Stazione appaltante che all'esterno.

Preso atto che la stessa normativa (art. 31, c. 9 del Codice dei Contratti) prevede espressamente che la Stazione Appaltante nell'ambito della formazione obbligatoria, organizzi attività formativa specifica per tutti i dipendenti che hanno i requisiti di inquadramento idonei al conferimento dell'incarico di RUP.

Vista l'esigenza espressa della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della necessità, evidenziata dai funzionari che si occupano anche dell'emissione dei pareri sui provvedimenti di affidamenti curati dai settori della Direzione, di una conoscenza più approfondita e completa della materia, al fine di garantire sempre più una gestione degli affidamenti conforme alla normativa vigente.

Valutato che tale percorso formativo dovrà essere rivolto ai dirigenti ed ai funzionari di questa Direzione impegnati nelle attività di affidamenti di contratti pubblici, in particolare di servizi e forniture, con l'obiettivo di approfondire il ruolo e responsabilità del Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito delle materie di competenza della Direzione.

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti.

Dato atto che "la formazione obiettivo intende far fronte a fabbisogni formativi specialistici, immediatamente riconducibili alle competenze, all'evoluzione normativa, alla semplificazione delle procedure" e che il Piano di Formazione definisce le modalità di presentazione e di realizzazione dei progetti ed assegna alla formazione obiettivo una significativa quota di risorse.

Verificato che, a tal file, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha richiesto un'offerta alla società Format srl.

Vista l'offerta economica, agli atti del Settore, pervenuta dalla società Format srl di €4.000,00 iva esente relativa a 2 giornate di formazione.

Ritenuto che la stessa risulta idonea, congrua e rispondente alle esigenze della Direzione regionale proponente.

Verificata inoltre la congruità del prezzo offerto rispetto ai prezzi di mercato per corsi analoghi della stessa durata.

Preso atto che l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto.

Considerato che, a fronte dell'intervenuta modifica dell'art 1 comma 450 L.296/2006, è possibile procedere ad affidamento diretto con verifiche semplificate senza ricorrere al MePA per acquisti di beni e servizi per importi sino alla soglia di €5.000,00.

Ritenuto pertanto opportuno, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, affidare il servizio di formazione denominato **“Ruolo e responsabilità del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) alla luce delle novità introdotte con la legge 55/2019”** alla società Format srl.

Preso atto che per la realizzazione del progetto formativo sopra indicato occorre prevedere una spesa di Euro €4.000,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93.

Ritenuto di impegnare la somma di euro € 4.000,00, come risulta dal prospetto allegato (ALLEGATO A), a favore della società Format srl – C.so Matteotti, 12 – Torino – Partita Iva 08055290012

Dato atto che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2020 , in quanto alla data del presente provvedimento risulta una sufficiente disponibilità contabile di cassa.

Dato inoltre atto che la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2020.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Considerato che l'art. 25 del D.L. 66/2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica amministrazione e fornitori.

Considerato inoltre che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale JBJRON).

Considerato che al pagamento dei costi relativi si provvederà secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO A, previa verifica da parte del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso

## LA DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, 7 e 16 del D.Lgs. n. 165/01;

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ” e s.m.i., con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;

Vista la la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 “*Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000*”;

viste la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “*Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile*” e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

Vista la D.G.R. n. 7-411 del 13/10/2014 “*Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163*”;

Vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 “*Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte*”;

Vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 “*Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*” e s.m.i.;

Vista la Legge regionale n. 22 del 10 dicembre 2019 “*Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie*”;

#### DETERMINA

per le considerazioni in premessa illustrate e qui integralmente richiamate:

- di autorizzare il progetto formativo “**Ruolo e responsabilità del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) alla luce delle novità introdotte con la legge 55/2019**”;
- di affidare il servizio di formazione per la realizzazione del progetto formativo sopra indicato alla società Format srl ;
- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di €4.000,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell’art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell’art. 14 della Legge 537/93 a favore della società Format srl – C.so Matteotti, 12 – Torino – Partita Iva 08055290012 (cod. ben. 335124) come risulta dal prospetto allegato A, che fa parte integrante;
- di dare atto che alla spesa complessiva di euro 4.000,00 si fa fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2020, in quanto alla data del presente provvedimento risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa;
- di dare atto che a tale servizio di formazione è stato assegnato il seguente **CIG Z6D2B2A00D**;
- di stipulare il contratto secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (ALLEGATO B);
- di dare inoltre atto che la scadenza dell’obbligazione ricade nell’esercizio 2020;
- di prevedere l’indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale dipendente JBJRON).
- di dare atto che si darà avvio alla fase della liquidazione provvedere secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO A, previa verifica da parte del Settore Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale, della regolarità delle prestazioni effettuate.

Transazione elementare:

Missione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0110 Risorse umane
Cofog	01.3 Servizi generali
Conto finanziario	U.1.03.02.04.999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
Ricorrente	Non ricorrente
Codifica identificativo del perimetro sanitario	3 per le spese delle gestione ordinaria della regione
Codifica transazione UE	8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R n. 22 del 2010.

Ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 33/2013, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente” dei seguenti dati:

Beneficiario: Format srl

Importo : €4.000,00

Responsabile Unico Procedimento: D.ssa Francesca Ricciarelli

Modalità individuazione beneficiario: Incarico di docenza ai sensi del D.Lgs. 165/2001, art. 7  
comma 6 e affidamento diretto ai sensi del D.Lgs. 50/2016

La Dirigente del Settore

D.ssa Francesca Ricciarelli

Referente

Simona OCONE

Allegato

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-15/1 – <b>Data doc.:</b> 04/08
---



## **Riepilogo Costo Progetto Obiettivo**

**19050 – “Ruolo e responsabilità del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) alla luce delle novità introdotte con la legge 55/2019”**

**Impegno di Spesa Complessivo – €4.000,00**

### **Direzione che ha richiesto il Progetto**

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

### **Ente Organizzatore del Progetto**

Regione Piemonte

### **Beneficiari Pagamento Prestazioni Didattiche**

FORMAT S.r.l.  
C.so Matteotti, 12  
Torino

P.Iva 08055290012

COD. CREDITORE: 335124

### **Note**

Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare Fattura



*Direzione Segretariato Generale*

*Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale*

*francesca.ricciarelli@regione.piemonte.it*

*Data* \*

*Protocollo* \*

Format srl  
C.so Matteotti, 12  
Torino

*Classificazione* **3.130.20**

*(\*):segnatura di prot.  
riportati nei metadati di DoQui ACTA*

**OGGETTO: Realizzazione progetto formativo “Ruolo e responsabilità del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) alla luce delle novità introdotte con la legge 55/2019” . Spesa complessiva di euro 4.000,00 (Capitolo 106601/ 2020). CIG Z6D2B2A00D . Affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016.**

In esecuzione della Determina Dirigenziale n. del è stato affidato alla Vs. Società il servizio di formazione indicato in oggetto per l’importo complessivo di euro 4.000,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell’art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell’art. 14 della Legge 537/9 , come da vostra offerta del 6 novembre us.

La Stazione appaltante è  
**Regione Piemonte**  
**Direzione Segretariato Generale**  
**Settore Stato Giuridico Ordinamento e Formazione del Personale**  
**Via Viotti 8 – 10121 Torino**  
**PEC [segretariato.generale@cert.regionepiemonte.it](mailto:segretariato.generale@cert.regionepiemonte.it)**  
**Email [formazione.personale@regionepiemonte.it](mailto:formazione.personale@regionepiemonte.it)**

**Referente del progetto formativo: Simona Ocone 011/432.2201**

**Responsabile unico del procedimento: D.ssa Francesca Ricciarelli**

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato mediante l’emissione di una fattura elettronica alla conclusione del progetto formativo.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni da ricevimento della stessa e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC), ai sensi della normativa vigente.

Tale verifica si concluderà entro 10 giorni dal ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della fornitura non sia effettuato nei termini sopraindicati per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori nella misura dell' 1% maggiorato dalla percentuale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs n. 231/2002.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento, in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma 2. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita in contrasto con quanto stabilito nell'art. 7 del Decreto Legge 136/2010 e s.m.i.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i. entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato.

**L'appaltatore dovrà indicare nella fattura il seguente numero: CIG Z6D2B2A00D**

**Ai fini della fatturazione elettronica, si dovrà indicare il CODICE IPA: JBJRON**

Cordiali saluti.

La Responsabile  
Dott.ssa Francesca RICCIARELLI  
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 d. lgs. 82/2005)

*Allegati:  
patto integrità, tracciabilità pagamenti.*

Torino,

referente:  
Ocone Simona 011/432.2201

## PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

### Articolo 1

#### *Finalità ed ambito di applicazione*

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

### Articolo 2

#### *Efficacia del Patto*

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

### Articolo 3

#### *Obblighi degli operatori economici*

1. L'operatore economico:
  - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
  - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
  - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
  - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticate intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) ~~confezionamento~~, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

#### Articolo 4

##### *Obblighi della Regione Piemonte*

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5  
*Violazione del Patto*

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
  - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
  - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
 (art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della:  
 Denominazione \_\_\_\_\_  
 sede legale in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ Part. IVA \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

**IBAN**

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	Numero conto

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il conto è da riferire:

- al contratto rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE\*

\* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000).